

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	RIPARTO PIEMONTE
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	MOVIMENTO CONSUMATORI TORINO APS
2.2	Codice fiscale	97605960018
2.3	Sede legale	Via San Secondo n. 3 – 10128 - Torino
2.4	Sede operativa	Via San Secondo n. 3 – 10128 - Torino
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Alessandro Mostaccio
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Alessandro Mostaccio
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	alessandro.mostaccio@movimentoconsumatori.it
2.8	N telefono referente di progetto	011 5069546 –
2.9	Pec	movimento.consumatori.torino@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2004
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	12.10.2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Torino, Asti, Cuneo, Novara, Verbania Villastellone (TO) Comuni parzialmente montani: Cossato (BI), Borgosesia (VC)	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	1
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Movimento Consumatori Piemonte APS Via San Secondo n. 3 10128 - TORINO c.f. 97656940018 Rif. Marco Gagliardi, tel. piemonte@movimentoconsumatori.it		
5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	25
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit 1. Associazione Multietnica Mediatori Interculturali (AMMI) Corso Vigevano 56 - 10155 - Torino c.f. 97670650015 rif. Blenti Shehaj, tel. 01118953232 – info@mediatoreinterculturale.it 2. Ufficio Pastorale Migranti- Arcidiocesi di Torino Via Cottolengo n 22 - 10152 - Torino c.f. 97524370018 rif. Sergio Durando, tel. 011 246 2092 e-mail segreteria@upmtorino.it 3. Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo Piazza Bernini 5 - 10138 – Torino c.f. 80071190013 rif. Marco Sisto, tel. 0161261520, ricerca@uniupo.it 4. Fondazione San Matteo – Insieme contro l'usura ONLUS Via delle Rosine n. 11 – 10123 c.f. 97558680019 rif. Roberto Mollo, tel. 0118390846, segreteria@fondazionesanmatteo.it 5. Fondazione Don Mario Operti Onlus Via Arcivescovado n. 12 – 10121 c.f. 97647080015 rif. Antonio Sansone, tel. 0115636910, a.sansone@fondazioneoperti.it 6. Fondazione La Scialuppa CRT Onlus – Fondazione Anti Usura Via XX settembre n. 31 – 10121 c.f. 97578970010 rif. Ernesto Ramoino - tel. 01119410104 – lascialuppacrttonlus@unicredit.eu		

	7. Solidea Società di Mutuo Soccorso del Sociale Via Vandalino 82/32 - 10142 - Torino c.f. 977412210013 rif. Roberto Conte, tel. 01152148890, info@mutuosoccorsoisolidea.org 8. Movimento Consumatori Alto Piemonte APS Comune di Verbania -Corso Cobianchi n. 35 -28921- Verbania c.f. 93048020031 rif. Luca Rossi, tel. , altopiemonte@movimentoconsumatori.it 9. Movimento Consumatori Biella e Vercelli APS Comune di Cossato (BI) -Piazza Angiono n. 14 -13836- Cossato (BI) c.f. 94033250021 rif. Antonio Anglani, tel. , cossato@movimentoconsumatori.it 10. Movimento Consumatori Asti Corso Alessandria n. 167 -14100 Asti c.f. 92071620055 rif. Mauro Mazzarisi, tel. , asti@movimentoconsumatori.it 11. ARCI Torino APS Via Verdi n. 34 - 10124 – Torino c.f. 97566130015 rif. Andrea Polacchi, tel. 0110267560 e-mail SEGRETERIA@ARCI TORINO.IT 12. Movimento Consumatori APS Via Piemonte n. 39/A – 00100 – Roma c.f. 97045640154 rif. Alessandro Mostaccio, tel. 06 488 00 53
Enti pubblici	13. Comune di Villastellone Via Cossolo 32 - Villastellone (TO) c.f. 01791460015 Rif. Francesco Principi, tel. 0119614111, info@comune.villastellone.to.it 14. Comune di Borgosesia Piazza Martiri 1 – Borgosesia (VC) c.f. 00210430021 Rif. Fabrizio Bonaccio, tel. 0163290111, segreteria.borgosesia@ruparpiemonte.it 15. Circoscrizione 8 – Città di Torino Corso Corsica n. 55 – 10135 c.f. 00514490010 Rif. Massimiliano MIANO, tel. 01101135918/909, c8segreteriapresidente@comune.torino.it 16. Università degli Studi del Piemonte Orientale Via Duomo n. 6 – 13100 – Vercelli c.f.: 94021400026 Rif. Prof. Gian Carlo Avanzi, Tel. 0161261520, ricerca@uniupo.it 17. Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza Via Verdi n. 8 – 10124 – Torino c.f.: 80088230018

	Rif. Prof.ssa Desana – Prof. Caterina, 0116709464 direzione.giurisprudenza@unito.it 18. Ordine degli Psicologi del Piemonte Via San Quintino n. 44 - 10121 – Torino c.f. 97553160017 Rif. Giancarlo Marengo, tel. 011532368, segreteria@ordinepsicologi.piemonte.it 19. Sportello Orientamento Sociale Vercelli (SOS Vercelli) Organismo di Composizione della crisi (OCC) Vicolo dei Vescovi n. 2 – 13048 Santhià (VC) c.f. 9404091002 Rif. Sara Peraldo, tel. 0161921169, mail sos.vercelli@gmail.com 20. Sportello Orientamento Sociale Torino (SOS Torino) Organismo di Composizione della crisi (OCC) Via Pietro Micca n. 21 – 10122 c.f. 97844400016 Rif. Giovanna Dominici, tel. 0115217646 – sportelloorientamento.torino@gmail.com 21. Sportello Orientamento Sociale Biella (SOS Biella) Organismo di Composizione della crisi (OCC) Via Seminari n. 7 – BIELLA c.f. 90071740022 Rif. Emilia Lanza, tel. sos.biella@gmail.com
Enti profit	22. Progetto Tenda Società Cooperativa Sociale Via Coppino n. 51 - 10147 – Torino c.f. 07789840019 rif. Cristina Avonto, tel. 0115831891, segreteria@progettotenda.net 23. ORGANIZZAZIONE PER LA RICREAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (anche cooperativa OR.SO) Via Bobbio 21/A - 10141 – Torino c.f. 05338190019 rif. Andrea Genova, tel. 011.3853400, info@cooperativaorso.it 24. Alessandro Pozzi Grafico Via Madama Cristina n. 8 10125 – Torino P.Iva 12049950012 – Tel. art.pozzi@gmail.com 25. CONSERF s.r.l.s. Via Sicilia n. 50 – 00187 Roma c.f. /p.iva 15374991006 – Tel a.dantonio@conserf.it

Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	-
---	---

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Porre fine ad ogni forma di povertà
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
	1° scelta: b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità
	2° scelta: d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
	- promozione e tutela dei diritti sociali e dei diritti dei consumatori e degli utenti (lett. w art. 5) - formazione universitaria (lett. g) - ricerca scientifica di interesse sociale (lett. h)
9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	MC Torino è un'associazione di consumatori attiva dal 2002 (al 31.12.2022 contava 2334 associati) e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via esclusiva le attività di promozione e di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 c. 1° lett. w) d.lgs. 117/2015. È socia di MC Piemonte APS e affiliata a MC APS nazionale. Dal 2004 gestisce lo Sportello del Consumatore di Torino, appartenente alla rete degli Sportelli accreditati dalla Regione (D.G.R. n. 23-5710 del 30/09/2022) in collaborazione con le altre associazioni socie, coinvolte nel progetto(MC Asti, MC Biella e Vercelli e MC Alto Piemonte che gestiscono gli Sportelli di Asti, Cossato, Borgosesia e Verbania). A partire dal 2004 l'associazione presta continuamente assistenza ai consumatori in materia bancaria, finanziaria, con particolare attenzione all'educazione finanziaria degli associati. A partire dal 2013, con l'entrata in vigore della l. 3/2012 l'associazione ha assistito i consumatori nelle attività necessarie per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Ospita e coordina da maggio 2023 6 volontari del servizio civile universale nell'ambito del progetto "DIKE – Etica finanziaria per la cittadinanza attiva", con l'obiettivo di promuovere l'educazione finanziaria e la tutela del consumatore come strumenti di prevenzione di situazioni di sovraindebitamento e povertà e di valorizzare la loro importanza nei percorsi di inclusione sociale e di autonomia, come strumento di crescita della consapevolezza e di raggiungimento della piena cittadinanza. Grazie al Progetto di rilevanza nazionale "RIPARTO - Percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 72 del

decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 - anno 2020 (v. <https://progettoring.it/>), le cui attività si sono protratte dal mese di giugno 2021 fino a marzo 2023 l'associazione ha fatto parte della prima rete nazionale strutturata per la prestazione dei servizi di consulenza sul debito. Il progetto, conclusosi lo scorso 15 marzo, ha consentito di predisporre una serie di attività di formazione, informazione, divulgazione ed in particolare di assistenza dei cittadini attraverso ai servizi di consulenza sul debito, offerti gratuitamente (lo sportello di Torino nel periodo di riferimento ha assistito oltre 200 consumatori con problemi di indebitamento).

Tra il settembre 2018 e il maggio 2021 MC Torino APS ha partecipato al progetto **"InCOME Inclusion, Cittadinanza economica e nuove Opportunità di integrazione dei Migranti tramite l'Educazione finanziaria"** FAMI – 2014-2020 – OS 2; tra il 4.12.2019 e il 30.4.2021 ha gestito uno sportello sperimentale per favorire l'inclusione e l'educazione finanziaria dei migranti, offrendo assistenza a **183** persone.

Nel 2021 MC Torino APS ha aderito al progetto **"SOCIAL WELFARE"** - promosso dalla Cooperativa Educazione Progetto (Bando della Regione Piemonte per la realizzazione di un intervento di "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale"). Nel corso del progetto MC Torino ha offerto ai soci delle 10 cooperative aderenti consulenza in materia bancaria e finanziaria e ha organizzato 8 seminari sull'inclusione finanziaria e sulla gestione del budget familiare e sui temi di alfabetizzazione finanziaria.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
----	--

- due esperti in progettazione, monitoraggio e supervisione delle attività progettuali, un esperto in rendicontazione
- n. 12 avvocati formati, destinatari di formazione specifica (v. box n. 3.1), volontari e/o collaboratori della capofila (4) e delle associazioni collaboratrici (2 ciascuna), tra i quali due professionisti che hanno partecipato a corsi di formazione in materia di *debt-advice*, due professionisti gestori della crisi da sovraindebitamento e due con esperienza e competenza nelle attività di ricerca
- n. 2 psicologi selezionati in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Piemonte
- n. 3 professori universitari di dir. commerciale, fallimentare e bancario dell'Università degli Studi di Torino (dip. giurisprudenza) e del Piemonte Orientale
- operatori e volontari degli enti del terzo settore particolarmente attivi nel sociale, in contesti di fragilità e bisogno, quali mediatori culturali (ass. AMMI; Ufficio Pastorale Migranti- Arcidiocesi di Torino), operatori di coop. sociali e fondazioni con finalità filantropiche (Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo) specificamente impegnate in attività di contrasto alla povertà, all'usura e al sovraindebitamento (Fondazione San Matteo, Fondazione Don Operti, Fondazione La scialuppa)
- 3 referenti degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento
- assistenti sociali che operano per i Comuni di Villastellone e Borgosesia e degli ulteriori comuni che verranno coinvolti
- n. 1 grafico per la creazione di un flyer pubblicizzazione Sportelli Riparto
- n. 1 addetto stampa e alla comunicazione per la redazione di testi e materiali sul sito o su blog e per la disseminazione in rete tramite social network, motori di ricerca, diffusione a mass media locali delle iniziative
- n. 6 volontari del Servizio Civile Universale (Sportello di Torino)
- n. 1 consulente CONSERF, società specializzata verifica contabile contratti finanziamento (tassi usurari, interessi non pattuiti etc)

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	I livelli di povertà, già molto alti prima dell'emergenza sanitaria, si sono particolarmente aggravati prima con la pandemia e oggi con l'inflazione e l'innalzamento dei tassi di interesse (v. https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-famiglie/bil-fam2020/index.html). Come rilevato dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia (aprile 23) i nuclei familiari vulnerabili rappresentano 2,5 per cento, con una quota di debito che, con un aumento di 2 punti percentuali, raggiunge il 9,6 per cento della quota del debito complessivo. MC di recente ha potuto constatare un notevole incremento delle situazioni di difficoltà conseguenti all'incremento della rata di mutui, bollette e prodotti alimentari. L'impossibilità di fare fronte ai debiti da parte di consumatori, micro o piccole imprese crea situazioni di sovraindebitamento e conseguente esclusione sociale e finanziaria che porta ampie fasce della popolazione a vivere nell'economia sommersa senza poter aspirare ad una vita dignitosa per sé e per il proprio nucleo familiare. L'Agenda per i Consumatori 2020-2025 della Commissione dell'Unione Europea ha individuato nei servizi di <i>debt-advice</i> (consulenza sul debito) lo strumento per prevenire ed affrontare le situazioni di difficoltà finanziaria dei consumatori. Recenti studi condotti a livello europeo (Provision of actions to extend the availability and improve the quality of debt-advice services for European households), hanno messo in evidenza che per ogni euro speso per finanziare tali servizi, a seconda dei diversi sistemi di welfare, si produce un impatto positivo con un risparmio compreso tra 1,3 e 5 euro nella spesa per servizi sociali, assistenziali e sanitari. Oggi in Italia non sono diffusi in maniera strutturata i servizi di consulenza sul debito. La l. 3/2012 e oggi il Codice della Crisi hanno introdotto procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento dirette all'esdebitazione di consumatori e piccole imprese per consentire una seconda <i>chance</i>. Il numero delle procedure ad oggi avviate in Italia è tuttavia di gran lunga inferiore agli altri Stati UE nei quali sono disponibili servizi di consulenza sul debito. E quasi la metà delle domande presentate viene abbandonata o archiviata proprio per l'assenza di adeguati supporti (cfr. https://webstat.giustizia.it/Analisi%20e%20ricerche/Monitoraggio%20statistico%20OCC%202021.pdf). La proposta di modifica della direttiva sul credito al consumo in fase di approvazione definitiva impone agli Stati membri di rendere disponibili servizi di consulenza sul debito. L'associazione proponente ha collaborato al progetto Riparto promosso da MC nazionale e ACLI, conclusosi lo scorso 15 marzo che ha realizzato la prima rete nazionale strutturata con 27 sportelli di consulenza. Consolidata la propria expertise nella materia, MC si propone di dare continuità alle attività concluse e di incrementarle sul territorio attraverso una rete regionale di sportelli di consulenza sul debito.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
Obiettivo generale • L'intervento, grazie allo sviluppo di collaborazioni e la costruzione di reti locali tra la capofila e gli enti pubblici e no profit attivi nel contrasto alla povertà e alle diseguaglianze, si pone l'obiettivo di assistere i cittadini sovraindebitati al fine di ridurre il rischio di marginalità, esclusione sociale e finanziaria, grazie ai servizi di consulenza sul debito coordinati con i servizi sociali pubblici e con le attività degli enti no-profit, le fondazioni antiusura, gli organismi di composizione della crisi, al fine di prevenire o gestire il sovraindebitamento. Lo sviluppo di tali servizi è diretto a generare un impatto positivo per l'intera collettività: consente la ripartenza dei sovraindebitati, permettere la ragionevole soddisfazione dei creditori e procura un risparmio della spesa pubblica per i servizi sociali e sanitari che altrimenti devono essere forniti alle persone sovraindebitate. Obiettivi specifici • Incrementare il livello di consapevolezza dei destinatari del progetto riguardo alle tematiche del sovraindebitamento, con l'obiettivo di offrire ai cittadini strumenti di alfabetizzazione finanziaria e di prevenzione del sovraindebitamento. • Realizzare una rete regionale di sportelli di consulenza sul debito e, per ciascun territorio nel quale opereranno gli sportelli, una rete territoriale tra enti no profit e soggetti pubblici che consenta di offrire risposte integrali ed integrate ai bisogni dei cittadini sovraindebitati. • Migliorare le condizioni di inclusione sociale e di benessere economico e psicofisico dei destinatari del progetto, grazie alla gestione della situazione debitoria e nei casi più complessi grazie ad un accompagnamento e supporto psicologico. • Agevolare l'accesso alle procedure di composizione della crisi per consentire l'esdebitazione e la ripartenza dei soggetti sovraindebitati. Soggetti beneficiari diretti • Cittadini, famiglie e micro e piccole imprese sovraindebitati delle province dove opereranno gli Sportelli (Torino, Asti, Biella Vercelli e Verbano Cusio Ossola); in particolare verranno promossi i servizi di consulenza sul debito presso associati, lavoratori ed utenti degli enti profit e del terzo settore che collaborano nel progetto; • Operatori e volontari degli enti no profit e dei Comuni che vengono a contatto con persone sovraindebitate ai quali sono diretti momenti formativi per incrementare conoscenze, competenze e skills di base per offrire prime informazioni di educazione finanziaria, sui servizi di consulenza del debito e sulle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, in un'ottica multidisciplinare e multistakeholder che parta dai servizi esistenti e dai rapporti anche fiduciari in essere con l'utenza. • Studenti universitari delle Università di Torino, Novara e Cuneo, ai quali verranno offerti seminari sui temi dell'educazione finanziaria, della prevenzione e della gestione del sovraindebitamento. Soggetti beneficiari indiretti • Le comunità locali che con la prevenzione e la gestione del sovraindebitamento possono beneficiare di una migliore allocazione delle risorse pubbliche altrimenti destinate ai sovraindebitati.	

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
Il progetto prevede 5 distinte linee d'azione che sono ampiamente illustrate nella tabella 13.2 e che vengono qui sinteticamente indicate: I. Rete di Sportelli Riparto Attivazione di una Rete degli Sportelli di consulenza sul debito che opererà con cinque centri territoriali (Torino, Asti, Verbania, Cossato e Borgosesia) e con un servizio di help-line a distanza e che fornirà assistenza sulle materie giuridiche ed economiche per prevenire o gestire il sovraindebitamento II. Formazione e assistenza psicologica I servizi di consulenza sul debito verranno affiancati da attività di formazione dirette ai consulenti del debito e da alcuni interventi sperimentali di sostegno psicologico diretti ai casi maggiormente complessi III. Educazione finanziaria Per innalzare il livello di educazione finanziaria e prevenire situazioni di sovraindebitamento verrà realizzato un ciclo di workshop presso le università di Torino, Cuneo e Novara IV. Formazione operatori sociali Il progetto si propone di consolidare e realizzare reti locali di contrasto a povertà e sovraindebitamento alle quali partecipino enti pubblici e privati che vengono a contatto con situazioni di povertà e di esclusione finanziaria. Gli operatori di tali verranno coinvolti in attività di formazione di base dirette a far conoscere le attività degli sportelli e le procedure di composizione della crisi V. Indagine sul ruolo degli enti locali Verrà realizzata un'indagine sul territorio piemontese per mappare le esigenze della popolazione coinvolta, i servizi socio-assistenziali offerti dai Comuni e dai consorzi socio-assistenziali. Gli esiti di tale attività verranno presentati nell'evento finale del progetto e con un report che verrà diffuso on-line Integrazione con i servizi e istituzioni sul territorio Gli interventi verranno realizzati con coinvolgimento di tutte le realtà pubbliche e private che operano sul territorio: (i) Comuni ed enti locali (ii) Università (iii) enti terzo settore che operano con persone in difficoltà economiche (iv) fondazioni ed associazioni antiusura; (v) organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) (vi) ordine degli psicologi (vii) cooperative. Grazie alle collaborazioni verranno realizzate reti locali per rispondere in maniera integrale ed integrata alle esigenze dei cittadini, valorizzando attività e azioni già disponibili da mettere in rete (i consulenti del debito potranno es. indirizzare gli utenti ai servizi sociali ed assistenziali e questi ultimi gli assistiti agli sportelli Riparto). Aspetti di innovazione È imminente l'approvazione della proposta di Direttiva sul credito ai consumatori che impone agli Stati UE di assicurare che siano forniti servizi di consulenza sul debito ai consumatori: il progetto si propone di analizzare le attività ad oggi disponibili in Piemonte per agevolare l'individuazione di un modello regionale di consulenza sul debito che valorizzi il ruolo degli enti locali. Aspetto innovativo del progetto, che non risulta ad oggi sperimentato nella Regione, riguarda l'affiancamento delle attività di supporto psicologico e di inserimento sociale. Gli interventi si propongono inoltre di dare continuità a quelli del progetto Riparto conclusosi a marzo 2023, di implementarne le ricadute locali estendendone l'ambito territoriale di azione. La cooperazione con MC nazionale consente di poter contare su personale già formato e di poter usufruire di un corso gratuito di perfezionamento per consulenti sul debito organizzato da MC.	

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Partner: - MC Piemonte, coordina le associazioni socie nello svolgimento delle attività della rete degli Sportelli Riparto; collabora nella promozione/disseminazione del progetto tramite il sito internet www.piemonte.movimentoconsumatori.it e i canali social; svolge ufficio stampa Collaboratori: - MC Asti, MC Biella e MC Vercelli APS, Alto Piemonte APS gestiranno gli Sportelli Riparto; MC APS gestirà la formazione dei Consulenti del debito - promuoveranno a favore dei propri soci e utenti le iniziative e le attività del progetto, partecipando alle reti locali: Solidea (mutuo soccorso), coop. Progetto Tenda, OR.SO, Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali, Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti, Fondazioni Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, La Scialuppa CRT (fondazioni bancarie) Don Operti, San Matteo (Diocesi), impegnate per contrastare l'usura e fornire un supporto finanziario alle persone in difficoltà, ARCI Torino APS - l'Ordine degli Psicologi del Piemonte collaborerà nella formazione dei consulenti del debito e nella individuazione dei professionisti idonei a fornire il servizio di supporto psicologico agli utenti in situazioni di grave difficoltà - Le Università di Torino e del Piemonte Orientale organizzeranno seminari per studenti a Torino, Cuneo e Novara - gli operatori degli enti no profit e pubblici (Comuni di Villastellone, Borgosesia, Circoscrizione 8 Torino) parteciperanno ai percorsi di educazione finanziaria - Gli OCC (Torino, Biella, Vercelli) aderiranno alle reti locali, collaboreranno nella formazione e potranno stipulare convenzioni per l'accesso alle procedure - i Comuni saranno coinvolti nell'indagine per mappare le esigenze della popolazione e i servizi socio assistenziali finalizzati ad affrontare situazioni di sovraindebitamento. - CONSERF srls offre una collaborazione per la disamina di contratti di finanziamento per verificare la presenza di interessi usurari e valutare possibilità di recupero di somme pagate non dovute

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
I. Rete Sportelli Riparto				
1	Ideazione	Nella prima fase del progetto verranno condivise tra MC e le associazioni territoriali coinvolte le modalità di prestazione dei servizi di consulenza sul debito che verranno offerte tramite gli sportelli sul territorio e tramite la <i>help-line</i> regionale. MC, le associazioni no profit e le Università che collaborano al progetto predisporranno un codice etico per regolare con trasparenza l'oggetto e le modalità dei servizi di consulenza sul debito offerti ai beneficiari. In particolare, i servizi di consulenza sul debito offerti e regolati dal codice etico consentiranno di rendere disponibili ai cittadini interessati le seguenti attività dirette a prevenire o a gestire il sovraindebitamento: (i) ascolto, assistenza ed informazione del cittadino sulla propria situazione debitoria e sulla formazione del debito, per prevenire il sovraindebitamento; (ii) verifica della correttezza dei debiti; (iii) informazioni sulle procedure per affrontare la situazione di sovraindebitamento; (iv) assistenza ed accompagnamento per accordi di ristrutturazione volontaria del debito, eventualmente accedendo anche a sistemi di risoluzione alternativa delle controversie [ADR]; (v) assistenza ed accompagnamento alle procedure di composizione della crisi (individuazione dell'Organismo di composizione della crisi, raccolta della documentazione necessaria per presentare una domanda per l'avvio di una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, valutazione della procedura da attivare, assistenza del debitore nel corso della procedura); (vi) educazione finanziaria per la ripartenza (informazioni di base sul bilancio familiare, gestione del credito, modelli di consumo). (di seguito anche i "Servizi di consulenza sul debito"). Il codice etico dovrà inoltre precisare le modalità di erogazione dei servizi che, stando alle più avanzate esperienze europee, dovranno essere improntati ai principi di professionalità, gratuità, riservatezza, empatia, assenza di giudizio, condivisione con l'utente che verranno declinati in maniera specifica e resi pubblici in tutti gli sportelli.	Le associazioni locali che forniranno i Servizi di Consulenza sul Debito (oltre all'associazione capofila): MC Piemonte MC Asti MC Piemonte MC Biella Vercelli MC Alto Piemonte) Cittadini, consumatori o titolari di micro e piccole imprese soggette alle procedure di composizione della crisi, residenti in Piemonte (destinatari dei servizi a distanza) ed in particolare nelle province di Torino, Asti, Biella, Vercelli e Verbania Cusio Ossola (destinatari dei servizi territoriali <i>face to face</i>) - Utenti e iscritti di Solidea, AMMI, Coop. ORSO, Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti, Progetto Tenda, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione San Matteo, Fondazione Operti, Fondazione La Scialuppa CRT, ARCI Torino	Capofila + MC Piemonte, MC Asti, MC Piemonte, MC Biella Vercelli, MC Alto Piemonte. Università di Torino Università del Piemonte Orientale

		Il codice etico consentirà a tutti gli sportelli di offrire servizi equivalenti sul territorio regionale.		
2	Promozione comunicazione attività di assistenza	Le attività degli Sportelli verranno pubblicizzate e promosse in modo tale che i potenziali destinatari possano essere informati in maniera semplice ed efficace. Le attività di promozione degli Sportelli verranno effettuate a più livelli: - grazie alla creazione di reti locali ed alla collaborazione degli enti profit e no profit ed enti e degli enti pubblici che promuoveranno presso i propri associati, soci, utenti, dipendenti e collaboratori i servizi della rete degli Sportelli Riparto (verranno in particolare individuati gruppi target destinatari di specifiche iniziative) e specifiche iniziative di educazione finanziaria (v. <i>infra</i> punto 4); - tramite campagne di comunicazione sulla rete anche attraverso i canali social della capofila e di tutte le associazioni che collaborano al progetto per veicolare i contenuti che saranno pubblicati sul sito internet www.piemonte.movimentoconsumatori.it o tramite blog specificamente predisposto per il progetto - tramite la pubblicazione di materiali cartacei (volantini e locandine) che verranno distribuiti e affissi presso gli Sportelli, gli enti no profit e profit che collaborano al progetto e che verranno distribuiti alla cittadinanza in alcuni luoghi significativi (quali ad esempio sedi dell'agenzia di riscossione, sezioni dei tribunali competenti per le esecuzioni mobiliari e immobiliari).	Cittadini, consumatori o titolari di micro e piccole imprese soggette alle procedure di composizione della crisi, residenti in Piemonte (destinatari dei servizi a distanza) ed in particolare nelle province di Torino, Asti, Biella, Vercelli e Verbania Cusio Ossola (destinatari dei servizi territoriali <i>face to face</i>) - Utenti e iscritti di Solidea, AMMI, Coop. ORSO, Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti, Progetto Tenda, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione San Matteo, Fondazione Operti, Fondazione La Scialuppa CRT, ARCI Torino	Capofila + MC Piemonte, MC Asti MC Piemonte, MC Biella Vercelli MC Alto Piemonte Solidea AMMI Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti Progetto Tenda Cooperativa ORSO Fondazione Ufficio Pio Compagnia di Sanpaolo Fondazione San Matteo Fondazione Operti Arci Torino Comune di Villastellone Comune di Borgosesia Circonscrizione 8 Torino
3	Avvio Rete Sportelli	Gli sportelli opereranno: - con un servizio in presenza ("face to face") nei Comuni di Torino, Asti, Cossato, Borgosesia e Verbania presso gli Sportelli aperti al pubblico e raggiungibili telefonicamente e via email; - on-line a favore di tutte le restanti province piemontesi con gestione a distanza per via telefonica o tramite videoconferenza. I Servizi di consulenza sul debito verranno prestati dai consulenti con un approccio integrale e multidisciplinare che toccherà in particolare le aree economica, giuridica ed amministrativa. Tali attività verranno affiancate: (i) da servizi di supporto psicologico, offerte da professionisti specializzati individuati con la collaborazione dell'Ordine degli psicologi della Regione Piemonte (cfr. punto 2) e da ulteriori attività (servizi sociali per far fronte all'emergenza abitativa, sanitaria o scolastica) che potranno essere offerte dagli enti pubblici e no profit che collaborano con il progetto	Cittadini, consumatori o titolari di micro e piccole imprese soggette alle procedure di composizione della crisi, residenti in Piemonte (destinatari dei servizi a distanza) ed in particolare nelle province di Torino, Asti, Biella, Vercelli e Verbania Cusio Ossola (destinatari dei servizi territoriali <i>face to face</i>) Utenti e iscritti di Solidea, AMMI, Coop. ORSO, Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti, Progetto Tenda, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione San Matteo, Fondazione Operti, Fondazione La Scialuppa CRT, ARCI Torino	Capofila + MC Piemonte MC Asti MC Piemonte MC Biella Vercelli MC Alto Piemonte Conserf s.r.l.

		(ii) dal servizio offerto da Conserf s.r.l. gratuitamente di prima verifica sull'eventuale applicazione di interessi usurari nell'ambito di contratti di cessione del quinto dello stipendio o altri contratti di credito ai consumatori. Presso lo Sportello di Torino sarà attiva dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì la help-line regionale con un numero telefonico dedicato al quale si potranno rivolgere tutti i cittadini piemontesi che, anche grazie alla collaborazione di volontari, svolgerà attività di front office per un primo ascolto e per fissare gli incontri con i consulenti del debito in presenza presso gli Sportelli Riparto e a distanza. I Servizi di consulenza sul debito presso gli sportelli territoriali e a distanza verranno erogati grazie a consulenti sul debito provvisti di adeguata formazione, ed in particolare: (i) n. 2 avvocati specializzati presso ciascuno dei 4 Sportelli Riparto di Asti, Cossato, Verbania e Borgosesia (totale n. 8) (ii) n. 4 avvocati specializzati presso lo Sportello Riparto di Torino Ogni Sportello metterà a disposizione una linea telefonica e una email specificamente destinata al progetto. Verrà predisposta e distribuita alle associazioni di MC che gestiscono gli Sportelli modistica in formato excel per la registrazione dei contatti		
4	Formazione continua Coordinamento supervisione	L'esperienza già maturata dalla capofila nella prestazione dei servizi di consulenza sul debito, consente di poter contare su professionisti, con specifiche esperienze professionali, già attivi nell'erogazione dei Servizi di Consulenza sul debito e formati. Nei mesi compresi tra settembre e novembre 2023, tutti i consulenti sul debito e gli altri soggetti coinvolti nelle attività progettuali potranno seguire gratuitamente un corso di perfezionamento per consulenti sul debito di complessive 30 ore che verrà organizzato da MC nazionale nell'ambito del progetto ReStart (https://www.movimentoconsumatori.it/progetti/progetti-mc/elenco/645-restart). Considerata la necessità di garantire ai consulenti del debito un'attività di formazione e di confronto continuativo nel corso del progetto verranno organizzati 6 incontri di confronto e formazione continua on-line che avranno ad oggetto un aggiornamento sulle evoluzioni normative e giurisprudenziali (4 incontri), e le difficoltà di natura psicologica incontrate dai consulenti nell'esecuzione delle attività (2 incontri). In particolare, alcuni incontri verranno organizzati con la partecipazione dei referenti e/o dei gestori della crisi degli Organismi di composizione della crisi (OCC) operanti sui territori nei quali verranno offerti i Servizi di consulenza sul debito in modo da affrontare problemi anche pratici e concreti che oggi ostacolano o rallentano l'accesso alle procedure. Considerata la complessità del servizio e l'integrazione delle diverse competenze tra le organizzazioni che collaboreranno al progetto, si rende necessario un continuo monitoraggio per la	Consulenti sul debito, volontari e personale/collaboratori coinvolti nell'organizzazione delle attività degli sportelli Riparto Piemonte	Capofila + MC Piemonte Università di Torino, Università del Piemonte Orientale OCC SOS Torino, Vercelli, Biella MC nazionale

		verifica <i>in itinere</i> delle attività che consenta di individuare eventuali correttivi per rendere più efficace l'azione proposta. In particolare, sarà necessario fissare periodici momenti di monitoraggio al fine di verificare l'andamento delle attività il rispetto del codice etico e delle procedure interne, nonché la coerenza delle attività con il budget.		
5	Verifica risultati	Periodicamente, con cadenza bimestrale, avverrà la verifica, in termini qualitativi e quantitativi, dei contatti ricevuti e gestiti da ciascun sportello, mediante la compilazione e verifica di file excel messi a disposizione e di schede da parte dei Consulenti del debito relative alle richieste di consulenza.	Consulenti sul debito, volontari e personale/collaboratori coinvolti nell'organizzazione delle attività degli sportelli Riparto Piemonte	Capofila + MC Piemonte
II. Formazione e assistenza psicologica				
6	Ideazione	La situazione debitoria è spesso correlata alla salute psicologica del sovraindebitato e del proprio nucleo familiare. La sofferenza psichica rappresenta sia un fattore di rischio rispetto alla condizione debitoria, sia uno dei possibili effetti del sovraindebitamento. Il supporto alle persone in condizione di sovraindebitamento non può prescindere da una conoscenza degli aspetti psicologici. La capofila si propone di arricchire l'offerta dei Servizi di consulenza sul debito con due specifiche linee d'azione che nella fase iniziale del progetto verranno dettagliate in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Piemonte: n. 2 occasioni di confronto e formazione dei consulenti del debito con psicologi che si occupano delle situazioni di sovraindebitamento; un primo servizio di supporto psicologico rivolto ai casi maggiormente complessi dai quali emergano difficoltà emotive nell'affrontare il percorso condiviso con i consulenti del debito. Per realizzare le attività di seguito descritte verranno selezionati in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Piemonte n. 2 psicologi che abbiano acquisito specifiche competenze per la formazione (v. punto 2.2) e l'assistenza di soggetti sovraindebitati (v. 2.3).	Consulenti sul debito, volontari e personale/collaboratori coinvolti nell'organizzazione delle attività degli sportelli Riparto Piemonte Cittadini, consumatori o titolari di micro e piccole imprese soggette alle procedure di composizione della crisi, residenti in Piemonte (destinatari dei servizi a distanza) ed in particolare nelle province di Torino, Asti, Biella, Vercelli e Verbania Cusio Ossola (destinatari dei servizi territoriali <i>face to face</i>)	Capofila + MC Piemonte, Ordine Psicologi del Piemonte
7	Realizzazione incontri	Verranno programmati e realizzati a cura degli psicologi N. 2 incontri di formazione e confronto on-line con i consulenti del debito e il personale coinvolto nel progetto degli Sportelli per affrontare le difficoltà insorte nella prestazione dei servizi e per individuare possibili soluzioni per affrontare in maniera più efficace i problemi emotivi e psicologici dell'utenza e degli stessi consulenti.	Consulenti sul debito, volontari e personale/collaboratori coinvolti nell'organizzazione delle attività degli sportelli Riparto Piemonte	Capofila Ordine Psicologi del Piemonte MC Piemonte MC Asti MC Biella Vercelli MC Alto Piemonte.
8	Assistenza psicologica	Recenti studi hanno messo in evidenza che il percorso per il superamento delle situazioni di sovraindebitamento grazie alle procedure di composizione della crisi e alla conseguente esdebitazione è spesso ostacolato da barriere di natura psicologia ed emotiva che limitano la fiducia e le energie necessarie (cfr. Benvenuti, Bussotti,	Cittadini, consumatori o titolari di micro e piccole imprese soggette alle procedure di composizione della crisi, residenti in Piemonte (destinatari dei servizi a distanza) ed in particolare nelle province di Torino, Asti, Biella,	Capofila; Ordine Psicologi del Piemonte: MC Piemonte MC Asti MC Piemonte MC Biella Vercelli

		<i>Sovraindebitamento: gli effetti sull'equilibrio psicosomatico e sulle dinamiche relazionali</i>, in Sovraindebitamento e consulenza sul debito, a cura di Fiorio, Malvagna e Sciarrone Alibrandi, Pacini Editore, 2023, 13 ss) I servizi di consulenza sul debito diffusi nelle principali esperienze europee hanno natura integrale o olistica in quanto richiedono di affrontare esigenze tra loro diverse, tra le quali, anche le difficoltà psicologiche. La capofila, grazie alla collaborazione dell'Ordine degli psicologi del Piemonte, si propone di offrire in via sperimentale supporto psicologico per gli utenti che si trovino in situazioni di gravi difficoltà e che manifestino interesse a tale forma di sostegno. Di tale servizio potranno beneficiare 15 utenti degli Sportelli per un massimo di 3 sedute ciascuno. Il servizio verrà proposto e presentato agli utenti interessati dai consulenti del debito degli Sportelli.	Vercelli e Verbania Cusio Ossola (destinatari dei servizi territoriali <i>face to face</i>) Utenti e iscritti di Solidea, AMMI, Coop. ORSO, Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti, Progetto Tenda, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione San Matteo, Fondazione Operti, Fondazione La Scialuppa CRT	MC Alto Piemonte
9	Verifica risultati	Dopo la realizzazione degli incontri verranno somministrati questionari agli utenti per verificare il livello di gradimento	Utenti e iscritti di Solidea, AMMI, Coop. ORSO, Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti, Progetto Tenda, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione San Matteo, Fondazione Operti, Fondazione La Scialuppa CRT	Capofila + MC Piemonte
III. EDUCAZIONE FINANZIARIA				
10	Ideazione / programmazione	Una recente indagine condotta da Banca d'Italia (https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2020-0588/index.html) conferma la posizione di ritardo dell'Italia nella diffusione dell'educazione finanziaria in un confronto internazionale. Per innalzare i livelli di alfabetizzazione finanziaria è necessario intervenire sui giovani, ed in particolare sugli studenti universitari, ovvero coloro che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro e nella gestione del danaro e dell'accesso al credito. L'ultimo studio dell'OECD-2020 sull'educazione finanziaria (file:///C:/Users/user/Downloads/cef4fa93-8210-4ded-8461-3043d3112dbc.pdf) ci vede infatti ultimi, dopo la Romania, nell'alfabetizzazione finanziaria degli adulti: il 20,9% degli studenti italiani sotto i 15 anni non raggiunge livelli minimi di conoscenza su argomenti economici di base; il 94% degli studenti afferma infatti che la maggior parte delle informazioni finanziarie di cui dispone arrivano dai genitori. Secondo il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria il 21% dei giovani non si informa o apprende le proprie informazioni da fonti informali o amicali (7%).		Capofila Università di Torino Università del Piemonte orientale

11	Realizzazione seminari	Verranno realizzati 3 seminari diretti a 150 studenti delle Università di Torino (sedi Torino e Cuneo) e del Piemonte Orientale (sede di Novara). I seminari avranno ad oggetto elementi di educazione finanziaria (es uso consapevole del denaro, diverse tipologie di affidamenti creditizi, nuove figure contrattuali quali il <i>Buy now pay later</i>) ed una disamina del fenomeno del sovraindebitamento e della sua disciplina, secondo i programmi che verranno proposti dalle Università coinvolte e condivise dall'associazione capofila. I seminari saranno tenuti dai professori delle Università con la partecipazione di consulenti sul debito esperti indicati dalla capofila.	Studenti universitari (Torino, Cuneo, Novara)	Capofila Università di Torino Università del Piemonte orientale
12	Verifica risultati	Dopo la realizzazione dei seminari verranno somministrati agli studenti questionari per verificare il livello di gradimento	Studenti universitari	Capofila + MC Piemonte

IV. Creazione di reti territoriali e formazione degli operatori sociali

13	Ideazione programmazione	Il Progetto ha quale obiettivo la formazione e la messa in rete coordinata degli enti locali e delle realtà del Terzo Settore, che a vario titolo, sono già attive in diverse e molto spesso settoriali azioni di contrasto al sovraindebitamento e alla povertà. Per offrire un servizio organizzato e professionale riteniamo necessario rafforzare la rete già esistente nel Comune di Torino e costruire reti locali per le aree nelle quali opereranno gli altri sportelli (Asti, Verbania, Cossato, Borgosesia) al fine di condividere le diverse attività già in essere (servizi sociali, sanitari, assistenziali) e per intercettare il maggior numero di persone/famiglie/microimprese in situazioni di sovraindebitamento. Ad oggi hanno continui rapporti con i soggetti sovraindebitati: - gli enti locali quali Comuni o i consorzi socio assistenziali; - le associazioni no profit che operano nel sociale; - le fondazioni e le associazioni di contrasto all'usura; - gli organismi di composizione della crisi. E' necessario mettere in rete tali soggetti in modo da offrire servizi di consulenza sul debito integrati che valorizzino le azioni già in essere, le potenzino, colmando eventuali lacune. Frequentemente il personale dei servizi sociali pubblici e privati che opera a stretto contatto con i cittadini in difficoltà non è dotato di specifiche competenze in materia di educazione finanziaria, quali ad esempio la programmazione del bilancio familiare, e non conosce le opportunità fornite dalle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Al fine di potenziare la capacità di intercettare le necessità della cittadinanza da parte della rete regionale degli sportelli, si prevede la realizzazione di un corso base di educazione finanziaria sui temi dell'indebitamento, della sostenibilità del debito e sul sovraindebitamento con un particolare riferimento alle situazioni patologiche del	Personale/volontari realtà terzo settore e operatori sociali. Operatori e assistenti sociali pubblici e privati, che, lavorando in ambito sociale e facendo parte della rete locale, possono vantare, proprio per il loro forte radicamento territoriale, un rapporto privilegiato con ampie e varieghe tipologie di beneficiari diretti dei servizi offerti con il progetto	MC Piemonte MC Asti MC Piemonte MC Biella Vercelli MC Alto Piemonte Solidea AMMI Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti Progetto Tenda Cooperativa ORSO Fondazione Ufficio Pio Compagnia di Sanpaolo Fondazione San Matteo Fondazione Operti Fondazione La Scialuppa CRT Arci Torino Comune di Villastellone Comune di Borgosesia Circoscrizione 8 Torino
----	---------------------------------	---	--	---

		rapporto creditizio (inadempimento, segnalazioni alla Centrale Rischi e agli altri Sistemi di Informazione Creditizia, procedure esecutive, procedure concorsuali di sovraindebitamento e di esdebitazione). In questo caso saranno coinvolti 50 individui tra il personale delle realtà del Terzo Settore (personale e volontari delle organizzazioni del terzo settore, parrocchie, operatori e assistenti sociali pubblici e privati) che, lavorando in ambito sociale e facendo parte della rete piemontese di RIPARTO, possono vantare, proprio per il loro forte radicamento territoriale, un rapporto privilegiato con ampie e variegate tipologie di beneficiari diretti.		
14	Realizzazione corso	A questo scopo saranno coinvolti n. 2 docenti che in 5 appuntamenti organizzati in presenza o a distanza nei territori nei quali opereranno gli sportelli (Torino, Asti, Verbania, Cossato e Borgosesia) per complessive 20 ore di formazione.	Consulenti del debito e operatori sociali (nel privato no profit e nel pubblico)	Capofila MC Piemonte MC Asti MC Piemonte MC Biella Vercelli MC Alto Piemonte Solidea AMMI Arcidiocesi di Torino Ufficio Pastorale Migranti Progetto Tenda Cooperativa ORSO Fondazione Ufficio Pio Compagnia di Sanpaolo Fondazione San Matteo Fondazione Operti Fondazione La Scialuppa CRT Arci Torino Comune di Villastellone Comune di Borgosesia Circoscrizione 8 Torino
15	Verifica risultati	Dopo la realizzazione dei seminari verranno somministrati ai partecipanti questionari per verificare il livello di gradimento		Capofila + MC Piemotne
V. Servizi di consulenza sul debito e ruolo degli enti locali				

16	Ideazione Realizzazione	I bisogni dei soggetti sovraindebitati si intrecciano nella maggior parte dei casi con i servizi socio assistenziali offerti dai Comuni e dai consorzi socio assistenziali. Il ruolo degli Enti Locali (Regione, Città metropolitana e Comuni) nell'erogazione dei servizi di consulenza sul debito, quale strumento di contrasto alla povertà è senz'altro di primo piano. Il progetto si propone di condurre un'indagine sui servizi ad oggi forniti a livello regionale (con particolare riferimento all'attuazione della l. regionale n. 8/2017 e provvedimenti attuativi, quali la Delibera Giunta Regionale 7 maggio 2021, n. 2-2175), comunale (nei territori nei quali operano gli sportelli (costituzione di OCC, finanziamento di iniziative di educazione finanziaria, sostegno ai servizi di consulenza sul debito e in eventuali altri Comuni coinvolti), indagando le esigenze della popolazione coinvolta che ad oggi non trovano adeguate risposte ed individuando possibili soluzioni a tali problemi.	Enti locali piemontesi (Comuni, consorzi socio assistenziali, città metropolitana, Regione Piemonte)	Capofila e tutti i soggetti che collaborano al progetto
17	Realizzazione evento finale Conferenza regionale sul sovra-indebitamento	Per stimolare gli Enti Locali a promuovere politiche coordinate di risposta al sovraindebitamento si propone in particolare di organizzare alla fine del progetto una conferenza regionale sul sovraindebitamento che abbia ad oggetto l'illustrazione dei risultati del progetto, delle reti locali costituite o rafforzate, delle iniziative ad oggi attivate sui territori, le necessità della cittadinanza da soddisfare ed il ruolo degli enti locali nel fornire risposte, le risorse finanziarie da reperire.	Enti locali piemontesi (Comuni, consorzi socio assistenziali, città metropolitana, Regione Piemonte)	Capofila e tutti i soggetti che collaborano al progetto.
18	Pubblicazione	Verrà poi realizzato un report con i risultati emersi dall'attività di cui al punto n. 5.2. che verrà reso disponibile sul sito internet e sui canali social della capofila e degli enti che collaborano al progetto e che verrà inviato a tutti i Comuni della Regione Piemonte con una popolazione superiore a 5.000 abitanti.	Enti locali piemontesi (Comuni, consorzi socio assistenziali, città metropolitana, Regione Piemonte)	Capofila e tutti i soggetti che collaborano al progetto.
14	Volontari			
14.1	Numero di volontari coinvolti		24	
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)			
	Sono coinvolti: (i) n. 2 volontari di MC Piemonte APS e n. 6 volontari delle associazioni di promozione sociale iscritte MC Piemonte APS e associazioni socie (n. 4 MC Torino APS, n. 1 MC Alto Piemonte APS, n. 1 MC Biella e Vercelli); (ii) n. 2 volontari di MC nazionale; (iii) n. 14 volontari della cordata degli enti no profit (n. 2 per ciascuno di 7 enti che collaborano al progetto), coinvolti pro bono. I volontari saranno chiamati: - per quanto riguarda le associazioni aderenti a MC Piemonte (MC Torino, MC Alto Piemonte e MC Biella e Vercelli) a partecipare alle attività finalizzate alla diffusione delle iniziative, in particolare riconducibili all'attività degli Sportelli Riparto, sia sul web (disseminazione tramite sociale network) che sul territorio (distribuzione volantini) e alla gestione dei primi contatti telefonici e e-mail degli utenti che si rivolgano agli Sportelli, per la successiva attività dei Consulenti del debito; - per quanto riguarda MC Piemonte, alla collaborazione nel coordinamento dei volontari del servizio civile universale presso lo Sportello di Torino e nell'Ufficio Stampa, alla			

	redazione e diffusione di contenuti tramite il sito internet e i canali social; - per quanto riguarda MC nazionale con riguardo alla collaborazione finalizzata a garantire la partecipazione all'attività di formazione prevista nell'ambito del progetto nazionale ReStart - per quanto riguarda gli enti non profit alla disseminazione delle attività a favore di propri operatori, soci e utenti. I volontari di MC Piemonte, delle associazioni socie e della cordata degli enti coinvolti parteciperanno ad un incontro di formazione specifica sul progetto e alla formazione permanente organizzata da MC nazionale nell'ambito del citato progetto (6 incontri con cadenza bimestrale).
15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
	I risultati attesi, intesi come benefici immediati per i destinatari del progetto sono: - la creazione di 5 reti locali nei territori delle 5 province coinvolte nel progetto che condividano le diverse attività già offerte alle persone in difficoltà, i bisogni da soddisfare, individuando nella rete di sportelli di Riparto Piemonte i centri di consulenza sul debito di riferimento; - l'incremento dell'educazione finanziaria di 50 operatori sociali delle 5 reti locali attraverso la partecipazione alle attività di formazione a loro destinate - l'offerta dei servizi di consulenza sul debito a 1.000 persone in difficoltà in cinque province della Regione Piemonte; - la soluzione delle situazioni di sovraindebitamento attraverso accordi volontari con i creditori o tramite l'accompagnamento a 30 procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento; - la prevenzione del sovraindebitamento attraverso i Servizi di consulenza sul debito (con previsione di 1.000 contatti), le attività di comunicazione, di informazione e di formazione dirette a 150 studenti universitari delle Università di Torino (compresa la sede di Cuneo) e del Piemonte Orientale; - la sensibilizzazione degli enti locali ed il coinvolgimento dei Comuni nella mappatura delle attività e delle esigenze da soddisfare sul territorio che saranno oggetto dell'evento finale, una conferenza regionale sul sovraindebitamento, e di una specifica pubblicazione che sarà inviata ai comuni della regione con oltre 5.000 abitanti. L'impatto dell'intervento ed i risultati attesi sul medio-lungo periodo sono: - la creazione di una rete regionale stabile e strutturata per offrire i servizi di consulenza sul debito; - la creazione di stabili reti locali di contrasto al sovraindebitamento; - stimolare politiche pubbliche locali per l'offerta dei servizi di consulenza sul debito ed il contrasto al sovraindebitamento; - un risparmio delle spese sociali, assistenziali e sanitaria destinate alle persone sovraindebitate.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	La proposta di modifica della direttiva sul credito al consumo in fase di approvazione impone agli Stati membri di rendere disponibili servizi di consulenza sul debito (v.box 11). Il progetto si propone di anticipare l'attuazione di tale novità che a breve dovrà essere recepita in Italia. Grazie all'esperienza maturata sul campo e al coinvolgimento degli enti locali che confluirà nella Conferenza Regionale sul sovraindebitamento ci si propone di stimolare il dibattito sulle politiche pubbliche locali per rendere accessibili ai cittadini i servizi di consulenza sul debito (la pubblicazione del report finale ed il suo invio ai comuni potrà generare consapevolezza negli amministratori locali e rafforzare le azioni di contrasto al sovraindebitamento). Anche successivamente al termine del progetto la rete degli sportelli potrà continuare ad offrire gratuitamente i servizi di consulenza sul debito tramite grazie agli Sportelli del Consumatore da tempo attivi sui territori (Torino, Asti, Cossato, Borgosesia, Verbania, v. sito internet) ove potranno operare gli Sportelli Riparto. I servizi di consulenza sul debito potranno essere rafforzati grazie alle sinergie attivate e consolidate con la creazione delle reti locali e all'esperienza maturata attraverso le occasioni di formazione iniziale e permanente. L'attivazione di procedure innanzi a OCC comporta una prosecuzione delle stesse nelle successive fasi anche oltre il termine del progetto. La capofila, in collaborazione con gli altri numerosi soggetti coinvolti, potrà utilizzare le capacità acquisite per nuove progettualità con soggetti pubblici e privati, anche nazionali, come avvenuto con la partecipazione della capofila ai progetti di MC nazionale Riparto e ReStart (v.box 9,13.2) che ha consentito sinergie ed una massimizzazione dell'efficacia degli interventi programmati. Gli Sportelli MC di Cossato e Borgosesia potranno implementare la collaborazione con i rispettivi comuni nei cui uffici già oggi operano. La disseminazione delle attività del progetto in rete e sul territorio grazie ai numerosi collaboratori coinvolti potrà consentire "un'onda lunga" di contatti anche dopo la fine del progetto. I materiali pubblicati sul sito internet o sul blog destinato al progetto resteranno in rete a tempo indeterminato. La sperimentale attività di sostegno psicologico e il report elaborato dagli psicologi coinvolti rappresenterà il primo caso di offerta integrata dei servizi e potrà rappresentare un interessante <i>case study</i>

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Gli obiettivi di cambiamento (box 15) potranno essere valutati sulla base dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi 1. Sportelli Riparto Da un punto di vista quantitativo ci si pone l'obiettivo di raggiungere il massimo numero di consumatori che versano in situazioni di sovraindebitamento. Per monitorare i risultati verrà effettuata una verifica periodica, in termini qualitativi e quantitativi, dei contatti ricevuti e gestiti da ciascuno sportello: i consulenti del debito coinvolti provvederanno a mappare in maniera anonima le situazioni analizzate, le criticità incontrate e l'impatto dei servizi. 2. Supporto psicologico Il progetto si propone di offrire sperimentali attività di supporto psicologico a 15 persone sovraindebitate che vivano situazioni psico emotive complesse e tali da ostacolare l'uscita dal sovraindebitamento. Sotto l'aspetto qualitativo l'intervento sarà oggetto di un report redatto dagli psicologi coinvolti per individuare gli effetti e le criticità dell'attività svolta. 3. Educazione finanziaria Da un punto di vista qualitativo ci si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione giuridica di 150 studenti universitari che si apprestano ad accedere al mondo del lavoro, all'indebitamento e all'accesso al credito. Alla fine dei seminari verranno somministrati questionari per verificare il livello di gradimento. 4. Formazione operatori sociali Il progetto vuole attivare e consolidare sinergie e reti con il massimo numero possibile di operatori sociali al fine di attivare una collaborazione efficace durante il progetto e mettere o consolidare le basi per la prosecuzione delle attività anche la sua fine. L'obiettivo è di realizzare 5 reti locali di contrasto al sovraindebitamento e offrire a 50 operatori sociali i corsi di formazione. 5. Indagine sui servizi degli enti locali Ci si pone l'obiettivo di identificare <i>best practices</i> e situazioni problematiche nei comuni direttamente coinvolti dalle attività del progetto e, in generale, in tutta la Regione.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Sportelli Riparto – contatti	1.000 utenti	Files excel per la registrazione contatti / cloud per l'archiviazione delle pratiche di assistenza
2	Sportelli Riparto accompagnamento agli OCC (organismi di composizione della crisi)	30 utenti accompagnati	Interlocazione con gli OCC coinvolti, domanda all'OCC.
3	Attività di supporto psicologico diretto	15 utenti	Report psicologi al termine del progetto con descrizione attività
4	Educazione finanziaria workshop/seminari universitari	150 studenti	Registrazione presenze ai seminari - questionario gradimento
5	Formazione operatori sociali delle reti locali di contrasto al sovraindebitamento	50 operatori	Registrazione presenze agli eventi formativi

20	Piano finanziario	
Attività	Costi/spese	importo
I.Rete sportello riparto		
Promozione/comunicazione	1 grafico/web master/esperto comunicazione	3.000,00
	Stampe e costi vivi blog	600,00
	sponsorizzazione	1000,00€
	1 avvocato (ideazione testi)	1000,00
Rete Sportelli (5 sportelli + 1 on line) ideazione e servizio	12/13 avvocati	33.500,00
	Linea telefonica	400
Formazione continuativa Corso di 30 h Ideazione materiale E 6 incontri confronto/formazione	1/2 avvocato esperto	0
TOT		39.500,00
II.Formazione e assistenza psicologica		
2 Incontri per operatori	1 psicologo	500,00
Assistenza psicologica	1-2 Psicologi 45 incontri (3 incontri per 15 utenti)	4.500,00
TOT		5.000,00
III.Educazione finanziaria		
Ideazione e materiali e 3 seminari	1/3 docenti	3000,00
TOT		3.000,00
IV.Reti territoriali e formazione operatori sociali		
Ideazione – programmazione - materiali	2 docenti	2.000,00
corsi	2 docenti 5 incontri per 20 h	1.500,00
Costruzione rete locale	5 facilitatori per area	5.000,00
Tot		8.500,00
V.Servizi di consulenza sul debito e ruolo enti locali		
Convegno - segreteria tecnica	1 prestazione occasionale	2000,00
Convegno . streaming		500,00
Pubblicazione – ideazione Report finale	1 avv.	3.000,00
Tot		5.500,00
ATTIVITA' COLLATERALI		
SPESE GENERALI (rendicontazione e progettazione)		3.250,00
Spese per acquisto piccole attrezzature		250,00
TOT PROGETTO		65.000,00
- Gli importi dei professionisti sono inferiori alle tabelle professionali vigenti e sono stati quantificati in relazione alle finalità sociali delle attività richieste. - I costi sono ridotti e le attività possibili grazie alla collaborazione di un elevato numero di volontari. - Il corso di 30 ore dell'attività 1 per gli operatori di sportello è fornito dall'associazione MC Nazionale grazie ad altra progettualità.		

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
TIPOLOGIA 1 Spese generali	2.502,00	748,00 CAPOFILA	3.250,00
TIPOLOGIA 3 Spese per acquisti	462,00	138,00 CAPOFILA	600,00
TIPOLOGIA 4 Spese per acquisto servizi	41.580,00	12.420,00 CAPOFILA	54.000,00
TIPOLOGIA 5 Spese per attività di formazione e spese promozionali e divulgative	4.697,00	1.403,00 CAPOFILA	6.100,00
TIPOLOGIA 8 Spese gestione immobili	759,00	291,00 CAPOFILA	1.050,00
TOTALI	50.000,00	15.000,00 Cofinanziamento: 23%	65.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.